Accesso al corso annuale per l’Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES) a. f. 2021/2022

Provvedimenti per emergenza Covid-19: modifica della modalità di realizzazione delle prove di italiano e di matematica
Delibera n. 753 del 14/05/2021

Provvedimenti per emergenza Covid-19: modifica della modalità di realizzazione delle prove di italiano e di matematica per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 per l'accesso al Capes all'anno formativo 2021-2022.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Reg. delib. n. 753 Prot. n.
VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE
OGGETTO:
Provvedimenti per emergenza Covid-19: modifica della modalità di realizzazione delle prove di italiano e di matematica per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 per l'accesso al Capes all'anno formativo 2021-2022.
Il giorno 14 Maggio 2021 ad ore 14:47 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE
sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI
Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA
ASSESSORE MIRKO BISESTI
ROBERTO FAILONI
STEFANIA SEGNANA
ACHILLE SPINELLI
Assenti: ASSESSORE MATTIA GOTTARDI
GIULIA ZANOTELLI
Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2021-S116-00082

Il Relatore comunica Il Corso Annuale Per l'Esame di Stato (di seguito CAPES) è un corso riservato agli studenti in possesso del Diploma Professionale di Tecnico della IeFP, che consente di sostenere l'esame di Stato per il conseguimento del Diploma di Istruzione Professionale. È previsto per le sole Province Autonome di Trento e Bolzano dall'articolo 6 comma 5 del DPR 15 marzo 2010, n. 87 "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali, a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133". ed ha trovato attuazione con il Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca (MIUR) e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 7 febbraio 2013 e successivo aggiornamento, che ne definisce la struttura e l'articolazione e l'esame di stato conclusivo.

Il Protocollo d'intesa fissa anche le condizioni per l'accesso al corso CAPES che deve avvenire attraverso:
- l'accertamento, secondo le modalità stabilite dalla struttura provinciale competente, della presenza dei prerequisiti necessari al successo formativo (ovvero il superamento dell'esame di stato);
- un colloquio sulle motivazioni, disponibilità e consapevolezza delle caratteristiche del percorso annuale (ovvero in termini di tenuta e impegno consistente per quanto concerne un corso annuale quasi esclusivamente teorico).
L'accesso alle prove di accertamento dei prerequisiti per il corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES) è attualmente regolato dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 "Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018,
a valere dall'anno 2019", che fissa:
- i requisiti di accesso al CAPES (ovvero i diplomi professionali di accesso rispetto al settore/indirizzo di riferimento del corso annuale e il diploma di istruzione professionale conseguito e le modalità di ammissione alla procedura di accertamento);
- l'accertamento dei prerequisiti di accesso al CAPES mediante lo svolgimento di una prova scritta di italiano e una prova scritta di matematica, in modalità rispettose del principio dell'anonimato e la valutazione del voto del diploma, che costituiscono il punteggio soglia per accedere al colloquio e alla valutazione del Portfolio dei titoli, a seguito dei quali viene redatta la graduatoria di merito degli idonei;
- le caratteristiche e la tipologia delle prove, che vengono elaborate da IPRASE, i criteri per valutare il colloquio e le caratteristiche dei titoli valutabili del Portfolio;
- la composizione della commissione di valutazione dell'accertamento;
- le ulteriori disposizioni per le sedi di svolgimento della procedura;
- il rinvio a successive determinazioni del Dirigente del Servizio provinciale competente per la definizione nel dettaglio dei pesi e dei punteggi attribuiti alle diverse prove e al colloquio, delle soglie minime di ammissione alle diverse fasi dell'accertamento e per il superamento del colloquio, del punteggio attribuibile al voto di diploma e ai titoli, dei criteri di definizione della graduatoria finale di merito dei candidati risultati idonei, nonché delle funzioni della Commissione e delle procedure per la sostituzione dei componenti della Commissione in caso di motivata assenza e ogni altra indicazione utile alla Commissione per lo svolgimento dei propri compiti.
Con la determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019 "Adozione delle disposizioni attuative della procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione RIFERIMENTO :

Professionale, a partire dal 2019. Funzioni della Commissione, punteggi e graduatorie di merito degli idonei" sono stati definiti nel dettaglio tutti gli elementi per la realizzazione della procedura.
Lo scorso anno, a seguito della pandemia Covid-19, che ha previsto inizialmente nel periodo di lockdown la chiusura delle scuole, sono stati successivamente emanati il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 giugno 2020 e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 799 dell'11
giugno 2020, che a fronte delle linee guida per la Formazione Professionale adottate in conferenza Stato-Regioni e Province autonome, avevano consentito per l'Istruzione e Formazione Professionale la realizzazione di attività in presenza, garantendo le misure ivi previste per la sanificazione degli ambienti e per il distanziamento fisico tra le persone.
Rispetto a tale evoluzione degli eventi la deliberazione della Giunta n. 865 del 25 giugno 2020 ha modificato per il solo anno 2020/21, in accordo con le istituzioni formative sedi della procedura per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES, la sola modalità di effettuazione delle prove di italiano e di matematica, tradizionalmente previste con scritti in presenza, realizzate assicurando l'anonimato, con il colloquio in presenza.
La modalità attuata lo scorso anno si è rivelata nella situazione emergenziale un adattamento fattibile, anche se ha comportato tempi di realizzazione molto più dilatati e la necessità di procedure rigorose di sorteggio dei quesiti, in sostituzione dell'anonimato.

Quest'anno, in considerazione del permanere dell'emergenza sanitaria Covid-19 si è ritenuto di valutare, congiuntamente alle istituzioni formative sedi della procedura di accertamento, in un'apposita riunione, quale soluzione adottare per garantire al meglio le misure di prevenzione necessarie per la partecipazione in presenza degli studenti all'accertamento e quindi quale modalità
di accertamento attuare per la corrente edizione.
Si sono pertanto presentate alle istituzioni formative due ipotesi considerate percorribili:
- ipotesi A: accertamento dei prerequisiti in presenza con misure di sanificazione e distanziamento, previste dagli attuali protocolli per la scuola, secondo la procedura ante COVID definita nella deliberazione n. 402 del 22 marzo 2019, consistente nella realizzazione delle due prove, di italiano e matematica e del colloquio, dopo il superamento delle due prove scritte;
- ipotesi B: accertamento dei prerequisiti con colloquio in presenza mirato alla verifica dei prerequisiti richiesti nelle prove di italiano e matematica, sostitutivo delle 2 prove scritte ed il successivo colloquio motivazionale, come realizzato nello scorso anno.
La soluzione scelta in modo congiunto è quella definita nell'ipotesi B, già adottata lo scorso anno, che è stata successivamente formalizzata e sottoscritta dalle istituzioni formative sedi di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES 2021-2022 con nota Prot. n.
S116-28/04/2021-0290632 del 28 aprile 2021.
Per la procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al CAPES 2021/22 si prevede che le competenze individuate per le due prove scritte di italiano e matematica vengano sostituite tramite colloquio in presenza, durante il quale vengono sottoposti ai candidati quesiti e materiali di esercizio di varia natura predisposti dalle Commissioni per l'accertamento nelle proprie riunioni preliminari, sulla base del modello definito e fornito da IPRASE.
Il modello di riferimento per l'impostazione del colloquio prevede contenuti tipo da sottoporre ai candidati e una guida con una griglia per l'elaborazione dei quesiti, dei materiali e degli esercizi scritti da parte delle commissioni.
Conseguentemente il colloquio in presenza prevede anche la produzione di esercizi scritti da parte del candidato, per poter accertare le competenze richieste dalle prove scritte di italiano e di RIFERIMENTO : 2021-S116-00082

matematica. La produzione scritta costituisce inoltre un elemento di documentazione sull'esito del colloquio, a garanzia dei candidati stessi .
Come previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019
l'accertamento dei prerequisiti prevede:
- per italiano la verifica delle competenze di lettura, comprensione e interpretazione di testi scritti di vario tipo e di produzione di testi scritti di vario tipo;
- per matematica la verifica delle competenze, delle abilità e delle conoscenze funzionali al CAPES
e consiste nella soluzione di quesiti relativi a casi/problemi reali, articolata in una parte comune per tutti i Settori/Indirizzi e in una parte specifica per ciascun Settore/Indirizzo.
La procedura di garanzia dell'anonimato richiamato dalla deliberazione Giunta provinciale n. 402 del giorno 22 marzo 2019 viene sostituita con l'estrazione casuale dei quesiti, dei materiali e degli esercizi scritti di verifica delle competenze richieste, accompagnata dall'indicazione per le commissioni di predisporre materiali congrui rispetto al numero complessivo dei candidati presenti nella sede di accertamento, nonché una variazione della tipologia, in conformità ai programmi inviati dalla struttura provinciale competente, che garantisca una certa variabilità delle domande e non costituisca un indiretto vantaggio per i candidati che effettuano il colloquio successivamente.
La durata del colloquio in presenza di italiano e di matematica deve essere di almeno 40 minuti complessivi.
Rimangono inalterate tutte le altre modalità e diposizioni e previste dalla Deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 e dalla Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019.
Tutto ciò premesso e considerato LA GIUNTA PROVINCIALE
- Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino"
- visto il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, Università e ricerca e le Province autonome di

Trento e Bolzano sui "Criteri generali per la realizzazione degli appositi corsi annuali per gli studenti che hanno conseguito il diploma professionale al termine del percorso di istruzione e formazione professionale quadriennale", sottoscritto il 7 febbraio 2013 e successivo aggiornamento;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 402 del 22 marzo 2019, "Aggiornamento dei requisiti e delle modalità per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 618 del 13 aprile 2018, a valere dall'anno 2019";
- vista la Determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019 "Adozione delle disposizioni attuative della procedura di accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale, a partire dal 2019. Funzioni della Commissione, punteggi e graduatorie di merito degli idonei"
- vista la Deliberazione della Giunta provinciale 25 giugno 2020, n. 865, "Provvedimenti per emergenza Covid-19: modifica della modalità di realizzazione delle prove di italiano e di matematica per l'accertamento dei prerequisiti per l'accesso al corso annuale per l'Esame di Stato di Istruzione Professionale (CAPES), di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 per l'accesso al Capes all'anno formativo 2020-2021";

- Richiamati i vari decreti legge che si sono succeduti dall'inizio dell'anno 2021, quali il decreto legge 14 gennaio 2021 n. 2 di proroga al 30 aprile 2021 del termine entro il quale sono state adottate o reiterate le misure finalizzate alla prevenzione del contagio ai sensi dei decreti legge n.
19 e 33 del 2020, il decreto legge 13 marzo 2021 n. 30 e ss.mm.e ii. che introduce nuove misure urgenti di contrasto alla pandemia e il decreto-legge 22 aprile 2021 n. 52 "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19;
- Richiamate le varie ordinanze del Presidente della Provincia autonoma di Trento in merito alla disciplina delle misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica (Ordinanza 12 febbraio 2021 n. 65 recante "Ulteriore ordinanza in tema di COVID-19 in materia di applicazione temporale delle misure di cui all'art. 2 del Dpcm 14 gennaio 2021 per la c.d. "area arancione"; Ordinanza n. 67 di data 13 marzo 2021 Prot. n. A001/2021/178151 "Ulteriore ordinanza in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19"; Ordinanza n. 68 di data 26 marzo 2021 Prot. n. A001/2021/1 "Ulteriore ordinanza in tema di misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19" e Ordinanza n. 71 "Ulteriore ordinanza in tema di COVID-19 a seguito dell'adozione del decretolegge 22 aprile 2021 n. 52 recante "Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività
economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19");
- visti i protocolli sanitari e di sicurezza in essere per la scuola e la formazione professionale;
a voti unanimi, espressi nella forma di legge:
DELIBERA
1. di modificare, per le motivazioni espresse in premessa per il 2021 la sola modalità di realizzazione dell'accertamento di italiano e matematica di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019, prevedendo al posto delle prove scritte un colloquio in presenza di italiano e di matematica, che accerta le stesse competenze delle prove scritte,
secondo quanto disposto dall'allegato 1, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare tutti gli altri requisiti e modalità previste per l'accertamento dei prerequisiti di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 402 del 22 marzo 2019 e dalla successiva determinazione del Dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado Università e Ricerca n. 75 del 27 marzo 2019;
3. di stabilire che il modello di riferimento per l'impostazione del colloquio in presenza di italiano e di matematica, con i "contenuti tipo" per quanto concerne i quesiti, i materiali e gli esercizi scritti da sottoporre ai candidati e la guida con una griglia per l'elaborazione e verifica dei contenuti del colloquio per la commissione è effettuato da IPRASE e ed è fornito alle Commissioni per l'accertamento dei prerequisiti per

l'accesso al CAPES;
4. di dare atto infine che il presente provvedimento non genera oneri aggiuntivi a carico del bilancio provinciale.
RIFERIMENTO : 2021-S116-00082

Adunanza chiusa ad ore 16:25
Verbale letto, approvato e sottoscritto.